



LA CASA SI CURA!

L'INFRASTRUTTURA ELETTRICA PROTAGONISTA PER LA SICUREZZA, L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE ENERGETICA NELLE ABITAZIONI NELL'INTERESSE DI CHI VIVE LA CASA.

Il Convegno “La Casa SI Cura! L’infrastruttura elettrica protagonista per la Sicurezza, l’Innovazione e la Transizione energetica nelle abitazioni nell’interesse di chi vive la casa” in programma a Roma giovedì 21 novembre all’Hotel Nazionale è l’atto conclusivo della campagna **La Casa SI Cura** promossa da Prosiel a partire dal 2022 per sensibilizzare e creare la cultura della sicurezza elettrica nelle abitazioni.

Prosiel, associazione senza scopo di lucro nata nel 2000, è da sempre in prima linea nella promozione della cultura della sicurezza e dell’innovazione elettrica. Nata per iniziativa di alcuni dei principali attori della filiera elettrica, tramite azioni ed iniziative si impegna quotidianamente ad aiutare l’intera filiera elettrica ad innestare un circolo virtuoso basato sull’uso razionale, efficiente e sicuro dell’energia elettrica in quanto diffondere la cultura della sicurezza elettrica non è solo un dovere, ma è una necessità per il benessere delle nostre comunità e per la sostenibilità del nostro Paese.

L’iniziativa “La Casa SI Cura” si è posta l’obiettivo di fornire gli strumenti necessari per rendere il cittadino consapevole dell’importanza che riveste la manutenzione periodica degli impianti nel mantenere efficiente l’impianto elettrico, al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza a persone e immobili, e per accogliere l’innovazione tecnologica fondamentale per adeguare le case alle nuove esigenze dell’abitare.

Una nuova cultura dell’infrastruttura elettrica va diffusa tra tutti gli attori della filiera, gli utenti finali e le istituzioni, per accrescere la consapevolezza che un impianto sicuro, perfettamente a norma e correttamente mantenuto è un vantaggio per chi all’impianto lavora e per chi l’impianto lo utilizza.

Diffondere la cultura della sicurezza, dell’efficienza e dell’uso razionale dell’energia elettrica nelle case degli italiani e adottare le nuove tecnologie in grado di garantire standard qualitativi sempre più elevati, migliori prestazioni e vantaggi sia in termini di fruibilità che di valorizzazione delle abitazioni è una sfida da affrontare per costruire un paese che mette al centro la sostenibilità “sociale, ambientale ed economica”.

CONVEGNO ISTITUZIONALE

DATA e SEDE:

Roma – giovedì 21 novembre 2024

ore 10.00 – 13.00

Hotel Nazionale - Piazza di Monte Citorio - Sala Capranichetta – (Capienza 110 persone)

CONTESTO

Negli ultimi anni la consapevolezza dei consumi energetici è diventata un tema sempre più importante per le persone; deriva dalla maggiore domanda di energia, da temi di tutela ambientale, ma soprattutto dalla crescente urgenza di risparmiare anche all'interno delle nostre abitazioni.

Una presa di coscienza evidente nei comportamenti dei consumatori, sempre più attenti alla corretta gestione dei consumi energetici domestici, come ad esempio l'utilizzo di sorgenti di illuminazione a basso consumo o di elettrodomestici ad alta efficienza.

Una sfida alla transizione energetica del patrimonio immobiliare che passa anche dagli scenari delineati dalla **Direttiva europea "Case green"** che punta a migliorare la prestazione energetica negli edifici ed a favorire l'utilizzo di tecnologie intelligenti che, grazie a una gestione ottimizzata, consentono l'utilizzo più razionale dell'energia, il miglioramento delle performance degli impianti e offrono soluzioni in linea con i cambiamenti nel modo di abitare le nostre case che soddisfano i bisogni dei consumatori.

In questo contesto l'**infrastruttura elettrica** risulta sempre più centrale negli edifici, in quanto la quantità e il peso della tecnologia è in continuo aumento, con dispositivi connessi alla rete Internet e anche alla rete elettrica, divenuti ormai parte integrante della nostra quotidianità.

La valorizzazione degli edifici si basa anche sulla presenza di una infrastruttura elettrica capace di garantire un ecosistema integrato, con servizi digitali interoperabili e intelligenti, per offrire comfort e sicurezza alle persone che li abitano o vi lavorano e in grado di rendere l'edificio sostenibile, efficiente dal punto di vista energetico.

Se i bisogni e le tecnologie evolvono e si aggiornano rapidamente, non si può dire altrettanto per le abitazioni.

Nonostante la centralità dell'impianto elettrico quale infrastruttura abilitante per sviluppare l'ecosistema tecnologico delle abitazioni, purtroppo sono ancora **troppi gli impianti residenziali non a norma e molto pochi sono gli utenti consapevoli** dell'importanza che ha l'impianto elettrico all'interno delle abitazioni. Mancano regole per la manutenzione e verifica periodica degli impianti e **molte case non possiedono un impianto elettrico adeguato né in termini di sicurezza, né in termini di efficienza e funzionalità.**

Ne deriva che l'infrastruttura elettrica nelle abitazioni è **un colosso dai piedi di argilla!**

ABSTRACT DEGLI INTERVENTI

Moderatore: **Luca Baldin** - Smart Building Italia

Introduzione

ore 10:00

In Italia il tema della sicurezza e della manutenzione degli impianti elettrici del patrimonio immobiliare esistente è largamente inesplorato e sottovalutato, è obsoleto, con buona parte degli edifici che risultano scarsamente ottimizzati sia in termini di efficienza energetica sia per quanto riguarda l'utilizzo di tecnologie smart.

Sono ancora troppi gli impianti elettrici domestici in Italia non a norma e gli utenti sono poco consapevoli dell'importanza che ha l'impianto all'interno delle abitazioni, non solo in termini di efficienza ma soprattutto per la sicurezza (rischi di elettrocuzione e incendi).

Relatore:

Roberto Martino

Vicepresidente Prosiel

1° PANEL "La situazione attuale"

ore 10:15

Video messaggio del Ministro Gilberto Pichetto Fratin

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

1. Lo stato di salute degli impianti elettrici nelle abitazioni degli italiani

Scarsa è la conoscenza da parte delle istituzioni dello stato di salute degli impianti elettrici nelle abitazioni private e pubbliche. Il quadro legislativo non è adeguato e, a differenza degli impianti termici, non esiste un Catasto degli Impianti Elettrici.

Presentazione indagine commissionata da ANIE a CRESME RICERCHE

Relatore:

Lorenzo Bellicini

Direttore Tecnico di CRESME RICERCHE

2. Il contesto europeo in materia di installazione, manutenzione e ristrutturazione degli impianti elettrici residenziali

Secondo le norme edilizie attualmente in vigore, quasi il 75% del parco immobiliare dell'UE è inefficiente dal punto di vista energetico.

"Le abitazioni meno costose tendono ad essere più vecchie con impianti elettrici obsoleti, rendendo i consumatori poveri di energia particolarmente vulnerabili. Misure come le ispezioni regolari (in particolare prima di una ristrutturazione) e gli aggiornamenti per adeguare gli impianti elettrici agli standard di sicurezza possono migliorare notevolmente la

sicurezza elettrica. Va incoraggiata anche l'ispezione della sicurezza degli impianti e degli apparecchi elettrici e del gas".

FEEDS ha analizzato il quadro generale relativo all'installazione e alla ristrutturazione degli impianti elettrici nelle abitazioni in vari paesi ed ha concluso che l'implementazione nell'UE di regimi di ispezione elettrica è limitata e principalmente volontaria.

Relatore:

Matteo Gavazzeni

Presidente CECAPI (Comitato europeo dei produttori di apparecchiature per installazioni elettriche)

3. Che impatto avrà la Direttiva europea "Case green" sul patrimonio edilizio esistente

Secondo i dati Ance, su 12,2 milioni di abitazioni oltre 5 milioni non sarebbero in grado di rispettare e quindi garantire le performance indicate dalla UE. Inoltre, stando alle ultime analisi Enea, circa tre quarti degli immobili residenziali hanno una classe energetica inferiore alla D. Questo significa che nei prossimi venti anni saranno moltissimi gli italiani alle prese con lavori di efficientamento energetico, che prevede più peso per i sistemi ibridi, come quelli che combinano caldaie e pompe di calore, e all'elettificazione. Ciò comporterà radicali cambiamenti nel patrimonio immobiliare degli italiani, con un impatto di spesa per le famiglie che oscillerà tra i 35mila e i 60mila euro per singola proprietà.

Relatore:

Nicolò Serpella

Responsabile Scenario Energy & Utility - The European House-Ambrosetti (TEHA)

4. Il punto di vista delle istituzioni: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Relatore:

Enrico Bonacci

Segreteria tecnica del Dipartimento Energia del MASE

2° PANEL "Criticità e opportunità"

ore 11:15

5. Aspetti della legislazione in materia di sicurezza degli impianti

In Italia emerge una carenza legislativa in materia di manutenzione e sicurezza degli impianti elettrici ma ancor peggio non vengono applicate in modo corretto le leggi esistenti. Intervento mirato ad evidenziare carenze e criticità sulle quali è necessario intervenire per migliorare la disposizione legislativa al fine di assicurare negli edifici la sicurezza dei cittadini.

Relatore:

Alessandra Toncelli

Responsabile area legale Federazione ANIE

6. Formazione e competenze dei professionisti

Lo sviluppo tecnologico ha prodotto un'enorme complessità degli impianti elettrici che è necessario vengano realizzati da professionisti che hanno competenze specifiche. Se da una parte il consumatore non ha strumenti idonei per conoscere il livello di competenza dei professionisti coinvolti, dall'altra è necessario pensare, oltre al possesso delle qualifiche professionali, a percorsi di formazione e aggiornamento continua per professionisti per curare costantemente l'aggiornamento della propria competenza professionale e aiutare e consigliare i consumatori riguardo la realizzazione e manutenzione degli impianti.

Relatore:

Giovanni Esposito

Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

7. Consapevolezza e informazione degli utenti

Gli utilizzatori degli impianti elettrici non conoscono lo stato attuale del proprio impianto elettrico e non sono a conoscenza delle più elementari norme di gestione dell'impianto stesso. Non essendo costretti da leggi/direttive ad effettuare la manutenzione periodica degli impianti elettrici, i proprietari con il certificato di conformità non aggiornato e quelli che non lo possiedono, non sono in grado di conoscere le condizioni di sicurezza dell'impianto e neanche comprendere se predisposto al collegamento di nuovi apparati.

Quali sono gli strumenti a disposizione a tutela del Consumatore per valutare lo stato di salute del proprio impianto e valutare il suo adeguamento

Nella maggior parte dei casi la valutazione preliminare in caso di adeguamento dell'impianto per migliorarne l'efficienza energetica e/o valutarne la sicurezza è affidata agli stessi tecnici che poi effettueranno i lavori.

È difficile se non impossibile per i proprietari di appartamento trovare e poi rivolgersi a professionisti o organizzazioni terze che, a prescindere da chi svolgerà i lavori, consiglino e supportino il consumatore su cosa realmente è necessario fare.

Quali sono gli strumenti e le garanzie a tutela del consumatore?

Relatore:

Mauro Vergari

Direttore Ufficio Studi, Innovazioni e Sostenibilità - ADICONSUM

8. Costi di adeguamento degli impianti elettrici

Per soddisfare le misure introdotte dalla Direttiva "Case green" per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici comporteranno un costo medio compreso tra i 35mila e i 60mila euro ad abitazione. Un impatto economico rilevante e non facilmente sormontabile, che va al di là della volontà dei proprietari di effettuare i lavori considerando anche che in Italia il maggior numero dei proprietari di immobile è anziano e pensionato.

Relatore:

Andrea Cuccello

Segretario confederale CISL

9. Proposte: i driver per sostenere lo sviluppo

Legislazione:

- Apertura di un tavolo tecnico che cerchi di sviluppare a 360° la sicurezza impiantistica elettrica, dove ogni ente della filiera Prosiel possa portare il proprio contributo al fine di ammodernare il DM 37/08.
- Istituzione di un sistema di verifiche periodiche e la creazione di un Catasto degli impianti elettrici.

Comunicazione:

- Sostenere e diffondere la consapevolezza dei benefici derivanti dall'adozione delle tecnologie innovative in termini di efficienza energetica, comfort e sicurezza e di valore economico delle abitazioni.

Formazione:

- L'aggiornamento delle competenze professionali è centrale per la realizzazione e manutenzione degli impianti e per sostenere l'innovazione.

Innovazione:

- Favorire l'innovazione tecnologica e il revamping degli impianti come strumento per la transizione verde.
- Utenza ampliata: stimolare e sostenere l'adozione di soluzioni d'impianto che consentano alle persone di vivere più a lungo nella propria casa, offrendo la possibilità di aumentare l'autonomia abitativa con conseguente riduzione dei costi sociali che la collettività deve sostenere nel caso di ricoveri in strutture sanitarie.
- Rifacimento delle colonne montanti: digital energy.

Economia:

- Soluzioni per favorire gli investimenti dei privati.

Relatore:

Claudio Brazzola

Presidente PROSIEL

10. Il punto di vista delle istituzioni

Intervento introduttivo:

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario con deleghe alla normativa tecnica, al mercato e alla concorrenza al Ministero delle Imprese del Made in Italy.

Sen. Roberto Rosso (FI)

Responsabile Dipartimento Casa di Forza Italia, Capogruppo in Commissione Ambiente e Segretario della Commissione Industria

On. Alberto Luigi Gusmeroli (Lega)

Presidente della X Commissione Attività produttive, commercio e turismo

On. Vinicio Peluffo (PD)

Capogruppo in Commissione Attività produttive, commercio e turismo

On. Andrea Barabotti (Lega)

Membro della Commissione Attività produttive, commercio e turismo

On. Agostino Santillo (M5S)

Vicepresidente del Gruppo alla Camera e membro della Commissione Ambiente

On. Massimo Milani (FDI)

Segretario della Commissione Ambiente della Camera